

Lettere - Padiglione Zero

Il Padiglione Zero introduce il visitatore al tema di fondo di EXPO, ovvero il rapporto tra l'uomo e il suo pianeta. Lo fa attraverso l'esperienza e l'emozione, ponendo al centro il ruolo della memoria: memoria di quanto l'uomo ha prodotto dalla sua comparsa sulla Terra, memoria delle trasformazioni del paesaggio naturale, della cultura e dei rituali del consumo. Il ricordo viene concepito come punto di partenza per il futuro, ispirandosi esplicitamente a quel Teatro della Memoria con cui la civiltà rinascimentale si proponeva di trasmettere l'impronta mnemonica di tutta la conoscenza universale. Per informazioni sull'Istituto di studi italiani dell'USI: www.isi.com.usi.ch

The Pavilion Zero introduces the visitor to the main theme of EXPO Milano 2015, the relationship between humans and the Earth. It does this through experience and emotion, focusing on the role of memory: memory of what man has produced from its appearance on the Earth, of the transformations of the natural landscape, of culture and of its consumption habits. The memory is designed as a starting point for the future, taking clear inspiration from the Theatre of Memory with which the civilization during the Renaissance envisaged to transmit a mnemonic imprint for universal knowledge. For information on the Institute of Italian Studies at USI: www.isi.com.usi.ch

Informatica - Padiglione del Giappone

Se volete sperimentare come l'informatica possa creare ambienti intelligenti, dove l'informazione si intreccia con la conoscenza, la cosa giusta è visitare il Padiglione del Giappone. Potrete esplorare l'antica cultura di questo Paese in un modo davvero nuovo e interattivo, sincronizzando i vostri smartphone con installazioni, cascate d'acqua e megaschermi. Grazie a una app scaricabile gratuitamente e grazie a un preciso sistema di geo-localizzazione, i visitatori possono diventare parte integrante dell'esposizione, intuendo un futuro in cui le scienze informatiche giocheranno un ruolo sempre più centrale. Per informazioni sulla Facoltà di scienze informatiche dell'USI: www.inf.usi.ch

If you want to see how computers can create intelligent environments, where information entwines with knowledge, the right thing to do is to visit the Japan pavilion. You will explore the ancient culture of this country in a different and interactive way, synchronise your smartphones to the installations, waterfalls and giant screens. Thanks to an app you can download for free, and thanks to a very precise geolocation system, visitors become part of the pavilion, thinking about a future where computer science will play an increasingly central role. For information on the Faculty of Informatics at USI: www.inf.usi.ch

Economia - Cluster del Caffè

Secondo l'economista Alfred Marshall, "l'economia è lo studio del genere umano negli affari ordinari della vita", intendendo con questo l'organizzazione dell'utilizzo di risorse scarse al fine di soddisfare bisogni individuali o collettivi. Pochi luoghi di EXPO consentono di comprendere questo messaggio – e le sfide ad esso legate – meglio del Cluster del Caffè: un viaggio dalla pianta alla tazzina attraverso i mercati, che racconta il percorso di trasformazione di un chicco in una delle bevande più consumate al mondo; un'immersione lungo una filiera che costituisce la fonte di reddito per 25 milioni di famiglie in più di 80 Paesi produttori. Per informazioni sulla Facoltà di scienze economiche dell'USI: www.eco.usi.ch

According to the economist Alfred Marshall, "Political economy or economics is a study of mankind in the ordinary business of life", meaning the organising of the use of resources to meet individual and collective needs. Few places at EXPO allow us to understand this message – and the challenges it entails – better than the Coffee Cluster. A journey from the coffee bean plant to the coffee cup, in a markets perspective, that shows how this bean becomes one of the most consumed beverages on the planet. A full immersion along a production chain that is the source of income for 25 million families in more than 80 countries. For information on the Faculty of Economics at USI: www.eco.usi.ch

Comunicazione - Padiglione del Regno Unito

L'obiettivo del padiglione britannico è promuovere la conoscenza del delicato equilibrio su cui si fonda il sistema di produzione alimentare a livello globale. Un obiettivo comunicativo ambizioso, raggiunto in modo magistrale. Non tante parole, ma un'unica esperienza radicale, nella cornice di una narrazione semplice che porta il destinatario a vivere il messaggio sulla propria pelle. Si vestono i panni di api in viaggio verso un immenso alveare pulsante di migliaia di LED, collegati in tempo reale a sensori collocati in diverse arnie della campagna inglese. Un esempio di buona comunicazione, intesa come cum-munus, come condivisione esperienziale di un valore. Per informazioni sulla Facoltà di scienze della comunicazione dell'USI: www.com.usi.ch

The pavilion of the United Kingdom aims at raising awareness on the delicate balance that characterises the global food industry. An ambitious communicative goal, achieved brilliantly. Instead of many words, the visitors will enjoy a radical and unique experience with a simple narrative that will lead you to feel the message on your own skin. You will feel like a bee in beehive, an enormous LED-lit pulsing structure connected in real-time to sensors placed in many real-life beehives scattered across the UK countryside. An example of good communication, in the sense of cum-munus – sharing experiential value. For information on the Faculty of Communication Sciences at USI: www.com.usi.ch

Biomedicina - Padiglione Russia

Per chi ama le scienze naturali il padiglione della Russia costituisce una tappa da non perdere. Oltre a proporre un'immensa tavola periodica degli elementi, la struttura celebra i traguardi raggiunti dagli scienziati del Paese, in particolare da Nikolaj Ivanovi Vavilov, botanico e genetista pioniere negli studi sulla biodiversità, e da Dmitrij Ivanovi Mendeleev, inventore proprio della tavola periodica. Una visita utile a rafforzare la consapevolezza di come l'alimentazione – così come la salute – dipenda dall'ingegno umano, dalla biologia, dalla biomedicina e più in generale da tutte le scienze naturali. Per informazioni sull'Istituto di ricerca in biomedicina dell'USI: www.irb.usi.ch

If you are interested in natural sciences, the Russian pavilion is something you will not want to miss. In addition to proposing a huge periodic table of the elements, the structure celebrates the achievements of Russian scientists, in particular of botanist and geneticist Nikolaj Ivanovi Vavilov, a pioneer of research on biodiversity, and of Dmitrij Ivanovi Mendeleev, inventor of the said periodic table. The visit to this pavilion will strengthen the awareness on how nutrition, like health, depends on human ingenuity, biology, and biomedicine and, in general, on all natural sciences. For information on the Institute for Research in Biomedicine at USI: www.irb.usi.ch

Architettura - Padiglione del Bahrain

Il padiglione del Bahrain rappresenta un esempio chiaro di come l'architettura possa contribuire alla rappresentazione di un patrimonio identitario. Frutto del disegno minuto, raffinato e colto dello Studio Anne Holtrop, è stato concepito per trasmettere un'immagine evocativa e poetica del Paese, attraverso un paesaggio continuo di frutteti che riflette sull'identità agraria e archeologica del Regno. Costruito con pannelli prefabbricati bianchi ed essenziali, che rimandano alle linee tipiche dell'architettura locale, al termine dell'Esposizione sarà convertito in giardino botanico. Per informazioni sull'Accademia di architettura dell'USI: www.arc.usi.ch

The National Pavilion of The Kingdom of Bahrain represents a clear example of how architecture can contribute to the representation of an identity heritage. The Studio Anne Holtrop designed the pavilion, conceiving it to convey an evocative and poetic image of Bahrain, with its seamless landscape of fruit orchards that allow us to ponder over the rural and archaeological identity of the Kingdom. The pavilion is built with white and essential prefabricated panels that remind us of the typical local architecture. At the end of the Exposition, the pavilion will be converted into a botanical garden. For information on the Academy of Architecture at USI: www.arc.usi.ch

Esperienze, idee e commenti #USIEXPO2015

Nutrire non solo il pianeta, ma l'anima del mondo. L'USI ha organizzato, sabato 26 settembre alle ore 17:30 all'interno del Padiglione svizzero, una tavola rotonda con Mario Botta, Antonio Lanzavecchia, Lorenzo Cantoni, Antonietta Mira, Mauro Pezzè e Carlo Ossola, moderati da Maurizio Canetta.

Per vedere, rivedere e commentare la discussione: www.expo2015.usi.ch



Università della Svizzera italiana

USI@EXPO

Sei consigli di visita Six visit tips

L'USI - Università della Svizzera italiana - fa parte del sistema universitario svizzero. Con 3'000 studenti provenienti da oltre 100 Paesi, costituisce una realtà internazionale ben ancorata nel suo territorio con tre campus tra Bellinzona, Lugano e Mendrisio. Insegnamento e ricerca scientifica si concentrano in sei aree, per ognuna delle quali questa breve guida suggerisce un luogo di EXPO che merita una visita.

Università della Svizzera italiana (USI) is part of the Swiss university system. With around 3000 students hailing from over 100 different countries, USI is truly international and well established on its own territory with three campuses – Bellinzona, Lugano and Mendrisio. USI provides teaching and scientific research in six different areas, each of which is represented at EXPO and is described in this guide.



#USIEXPO2015

www.usi.ch

Architettura - Padiglione del Bahrain

Biomedicina - Padiglione Russia

Comunicazione - Padiglione del Regno Unito

Economia - Cluster del Caffè

Informatica - Padiglione del Giappone

Lettere - Padiglione Zero